

BATTIPAGLIA

BATTIPAGLIA

Possono entrare nel vivo i lavori destinati a cambiare il volto della zona industriale di Battipaglia. Le toghe della prima Sezione salernitana del Tribunale amministrativo regionale (presidente il giudice

Salvatore Mezzacapo,

estensore **Rosa Anna Capozzi**)

hanno bocciato il ricorso proposto dalla Euroappalti e dalla Avallone costruzioni di Campagna (avvocato **Antonio La Marca**) contro l'aggiudica della progettazione definitiva ed esecutiva e della cantierizzazione delle opere di potenziamento dell'area della logistica e di riqualificazione della viabilità.

La gara da 5,5 milioni di euro fu indetta da **Giosy Romano**, commissario straordinario del Governo della Zes Campania, costituitosi in giudizio (patrocinato dall'Avvocatura distrettuale dello Stato). Ad aggiudicarsela, a settembre scorso, fu il raggruppamento temporaneo d'impresе costituito dal Consorzio Fenix di Bologna (assistito davanti al Tar dall'avvocato **Antonio Melucci**) e dalla Chierchia Costruzioni di Piemonte. In ballo c'è la prima parte d'un mastodontico pacchetto d'opere pubbliche (13 milioni di euro del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza) che prevede la riqualificazione del tratto dimenticato di via Brodolini, di via Bosco I, di viale Inghilterra, di viale Danimarca, di viale Spagna, di via delle Industrie e di via Lussemburgo, con annessa pista ciclabile e con l'ampliamento della carreggiata, la pubblica illuminazione, un percorso pedonale, una nuova rete per la raccolta ed il convogliamento delle acque superficiali di dilavamento e, compatibilmente con i sottoservizi esistenti, la fatidica rete fognaria ed il

restyling delle aree di sosta.

Un'aggiudica illegittima, a parere delle imprese campadi gnesi, che avevano partecipato alla gara appaltata a Fenix e Chierchia. Lamentavano l'omissione d'alcune comunicazioni da parte dei concorrenti, riferendosi in particolare ad alcune risoluzioni contrattuali pregresse A carico del consorzio bolognese: tra i procedimenti nel mirino, pure quello relativo al rifacimento di Corso Vittorio Emanuele a Salerno. L'aggiudica è in regola, hanno sentenziato i giudici del primo grado amministrativo, facendo tirare un sospiro di sollievo al commissario, visto che le ditte della Valle del Sele avevano chiesto risarcimenti per oltre 350mila euro. I lavori furono inaugurati il 19 dicembre scorso dal presidente del Consorzio Asi

Antonio Visconti, dalla sindaca **Cecilia Francese** e dal numero uno della Provincia,

Franco Alfieri.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere nel cuore della zona Asi di Battipaglia inaugurato a dicembre scorso